

### «Si alla nuova Area metropolitana ma senza far sparire la Regione»

di LOREDANA MARINACCIO

Area metropolitana, questa sconosciuta. Dei suoi confini infatti si discute da anni, dall'approvazione delle legge 142 del '90 sulle autonomie locali, senza risultato però. Nel convegno di Roma, promosso dall'Associazione culturale liberal popolari, che ha visto a confronto politici, amministratori locali e cittadini sul delicato passaggio istituzionale che va «Dalle Circoscrizioni all'Area metropolitana» un punto fermo se non altro è stato messo.

«La sua realizzazione non deve coincidere con l'intero hinterland romano - ha puntualizzato il vicepresidente della Provincia Francesco Merloni - perché questo potrebbe essere solo l'anticamera dello smembramento della Regione». Si al decentramento insomma perché Roma, con l'emorragia costante di abitanti, è già di fatto un'area metropolitana, ma no all'eliminazione del ruolo regionale.

«Dal giugno '94 - ha denunciato il segretario dell'associazione dei liberal popolari Alfio

Pulvirenti - al dicembre '95 ha lavorato una commissione del Comune, in collaborazione con la Provincia, senza decidere nulla, tranne un coordinamento tra gli enti. E, nonostante la legge regionale del '96, la conferenza metropolitana ancora deve essere istituita».

«L'istituzione della terza università a Roma - ha sottolineato Stefano Paladini, vicepresidente del Consiglio regionale - è stato un errore da non ripetere. Il quarto centro di studi potrebbe sorgere nell'area nord est, tra Guidonia, Mentana e Monterotondo. Stesso discorso vale per i centri storici e aree archeologiche di rilievo già esistenti, tutti da valorizzare».

C'erano anche i rappresentanti dei piccoli Comuni che però rifiutano di farsi inglobare dalla grande metropoli. «Il peso di Roma in provincia - fa notare Alessandra Paradisi, sindaco di Castelnuovo di Porto - è schiacciante. E cosa succederà, in prospettiva, alle esigenze di un comune di 7000 abitanti rispetto ad una sola delle circoscrizioni romane che vanta anche fino a 200mila residenti?».